

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Giornata Mondiale dei Poveri

SALUTO

Siate svegli e sobri, figli della luce e del giorno,
e il Signore Gesù sia con tutti voi.

MONIZIONE INIZIALE

Lett./Sac. La domenica è il primo giorno della settimana, giorno della creazione della luce. Ma è anche annuncio dell'ottavo giorno, del giorno di Dio, il giorno senza tramonto. Il tempo può diventare attesa operosa del Regno di Dio, oppure possiamo sprecarlo senza dare frutti al vangelo.

Si celebra oggi la quarta Giornata Mondiale dei Poveri, che papa Francesco ha dedicato al tema, tratto dal libro del Siracice: «Tendi la tua mano al povero» (cfr. *Sir 7,32*).

ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, il Padre ci aiuti a vivere operosamente il tempo che ci è dato nell'attesa del ritorno del Signore. Affidiamo alla sua misericordia i nostri ritardi e le nostre omissioni

Confesso

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Oppure:

- Sposo della Chiesa, che busserai nella notte: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*
- Luce di Dio, che splenderai nel tuo giorno: Cristo pietà / *Christe, eleison.*
- Servo del Padre, che ci affidi doni e carismi: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[Signore, pietà / *Kyrie, eleison*]

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA 1

Il tuo aiuto, Signore,
ci renda sempre lieti nel tuo servizio,
perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene,
possiamo avere felicità piena e duratura.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Nuova traduzione: nessuna variazione.

COLLETTA 2 *propria del Messale italiano*

O Padre, che affidi alle mani dell'uomo
tutti i beni della creazione e della grazia,
fa' che la nostra buona volontà
moltiplichi i frutti della tua provvidenza;
rendici sempre operosi e vigilanti in attesa del tuo giorno,
nella speranza di sentirci chiamare servi buoni e fedeli,
e così entrare nella gioia del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure nuova formulazione:

O Padre, che affidi alle nostre mani
le meraviglie della creazione e i doni della grazia,
rendici servi operosi e vigilanti,
perché facciamo fruttare i nostri talenti
per entrare nella gioia del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Fratelli e sorelle, noi siamo stranieri e ospiti in questo mondo, e attendiamo che Dio porti a compimento il suo regno. Si alzi la nostra voce dalle strade del nostro pellegrinare, perché Colui che è fedele esaudisca i figli che gridano a lui.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci, o Signore.*

Orazione conclusiva

O Padre, ascolta le nostre preghiere. Rendici operosi e pronti, perché, quando il tuo Figlio verrà, trovi ancora la fede sulla terra; i tuoi servi fedeli possano entrare nella gioia del loro Signore, e, seduti a mensa, siano da lui serviti al banchetto della vita, insieme ai poveri, eredi del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

Oggi può essere adatto il Prefazio delle Domeniche Ordinarie x.

PREFAZI AMBROSIANI

I

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con la luce della sua venuta
il Signore Gesù ha disperso le tenebre
e si è rivelato agli uomini come la via
che porta alla verità e alla felicità della vita immortale.

Per questo mistero di amore,
uniti ai cori degli angeli,
tutti insieme eleviamo l'inno della tua gloria: *Santo...*

II

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Cristo tuo Figlio è venuto un giorno
nell'umiltà della carne
a liberare dalla morte l'uomo predestinato alla vita,
e tornerà alla fine,
nella maestà della gloria,
per dare all'uomo redento come premio il suo regno.

Con viva speranza,
esultando uniti agli angeli,
cantiamo l'inno di lode: *Santo...*

AL PADRE NOSTRO

Vegliamo pregando, perché il giorno del Signore non ci sorprenda come un ladro, ma, trafficando i nostri talenti e facendo ogni giorno la volontà di Dio, si affretti l'avvento del suo regno, regno preparato per i poveri e i miti, gli afflitti e gli operatori di pace. Osiamo dire. *Padre nostro.*

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Nuova traduzione:

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen

BENEDIZIONE SOLENNE (*facoltativa*)

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Stende le mani sull'assemblea e dice:

O Padre, che fai ogni cosa per amore
e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri,
donaci un cuore libero da tutti gli idoli,
per servire te solo
e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio,
facendo del suo comandamento nuovo
l'unica legge della vita.
Per Cristo nostro Signore.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Amen.

CONGEDO

Attendete il Signore, facendo fruttificare i talenti che vi ha dato. Andate in pace.

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Giornata Mondiale dei Poveri

Foglio per il commentatore

Monizione iniziale

La domenica è il primo giorno della settimana, giorno della creazione della luce. Ma è anche annuncio dell'ottavo giorno, del giorno di Dio, il giorno senza tramonto. Il tempo può diventare attesa operosa del Regno di Dio, oppure possiamo sprecarlo senza dare frutti al vangelo.

Si celebra oggi la quarta Giornata Mondiale dei Poveri, che papa Francesco ha dedicato al tema: «Tendi la tua mano al povero» (cfr. *Sir 7,32*).

Alla prima lettura

La prima lettura, preannunciando il brano evangelico, cantando le lodi della donna «perfetta» ci esorta a non stare con le mani in mano nel tempo che Dio ci dà da vivere.

La parabola dei talenti affidati ai servi perché li facciano fruttificare è, nel Vangelo di oggi, l'immagine di quella laboriosa vigilanza che deve caratterizzare la vita cristiana. Il Regno di Dio cresce anche attraverso la corresponsabilità dei credenti.

Alla seconda lettura

La seconda lettura ci dice che il cristiano deve essere sempre pronto: non sa infatti il momento in cui il Signore verrà.

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Giornata Mondiale dei Poveri

PREGHIERA UNIVERSALE

1. Padre, la tua Chiesa gratuitamente ha ricevuto l'evangelo e i doni della tua grazia, fa' che gratuitamente li offra a tutti gli uomini e non tenga nascosti i carismi che le hai affidato. Noi ti preghiamo.
2. Padre, alcuni uomini e donne hanno nelle loro mani responsabilità politiche, sociali, culturali: risveglia ogni giorno la loro coscienza, perché l'impegno sia operoso e onesto, le decisioni giuste e sagge. Noi ti preghiamo.
3. Padre, fa' che l'appello di questa Giornata diventi un richiamo forte alla coscienza di chi crede affinché sia sempre più convinto che condividere con i poveri ci permette di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda. Noi ti preghiamo.
4. Padre, sono ancora tante le vittime della strada: sostieni i loro familiari, risveglia le coscienze perché sicurezza e prudenza siano le attenzioni di tutti. Noi ti preghiamo.

Padre, *i fratelli / il fratello / la sorella* _____
_____ e i nostri cari defunti hanno attraversato il buio della morte: prepara loro un posto nella tua casa di luce e di pace e preparali per l'ultima risurrezione. Noi ti preghiamo.

4. Padre, hai dato a ciascuno di noi e alla nostra comunità molti talenti: fa' che nessuno li nasconda, ma li traffichi per il bene di tutti e per una umanità migliore. Noi ti preghiamo.

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Giornata Mondiale dei Poveri

LITANIA

S. Innalziamo al Signore il grido della nostra preghiera, affinché a noi, che creiamo i poveri e poi li ignoriamo, doni la sua misericordia e a loro l'abbondanza della sua provvidenza.

L. *Kyrie eleison.*

1. Per i volti segnati dal dolore.
2. Per i volti segnati da abusi e violenza.
3. Per i volti segnati da prigionia, tortura e guerra.
4. Per i volti segnati dalla assenza di libertà e di dignità.
5. Per i volti segnati dall'ignoranza e dall'analfabetismo.
6. Per i volti segnati dall'epidemia e dalle malattie.
7. Per i volti segnati dalla mancanza di lavoro, dall'asservimento e dalla schiavitù.
8. Per i volti segnati dall'esilio e dall'emigrazione forzata.
9. Per i volti segnati dalla miseria.
10. Per i volti di donne, uomini e bambini, sfruttati da ignobili interessi.
11. Per i volti schiacciati dalle logiche perverse del denaro e del potere.
12. Per i volti scomparsi delle vittime della strada e i volti tristi dei loro familiari.

S. O Padre, che in Cristo sacramento di salvezza ci doni la potenza creativa del tuo Spirito, rendi feconda l'opera della tua Chiesa, perché riveli l'inesauribile ricchezza del Vangelo ai poveri, che tu hai scelto come eredi privilegiati del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

S. O Dio, che respingi i superbi e doni la tua grazia agli umili, ascolta il grido dei poveri e degli oppressi che si leva a te da ogni parte della terra: spezza il giogo della violenza e dell'egoismo che ci rende estranei gli uni agli altri, e fa' che accogliendoci a vicenda come fratelli diventiamo segno dell'umanità rinnovata nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

S. O Dio, Padre degli orfani e delle vedove, rifugio agli stranieri, giustizia agli oppressi, sostieni la speranza del povero che confida nel tuo amore, perché mai venga a mancare la libertà e il pane che tu provvedi, e tutti impariamo a donare sull'esempio di colui che ha donato se stesso, Gesù Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.